

VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO SUI CRITERI PER LA DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2013

In data 11 luglio 2014, presso la sede dell'Agenzia in Via Benedetta 14, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'**Amministrazione della Agenzia per il diritto allo studio universitario** rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del presidente delegato alla firma Stefano Capezzali, dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni"
- le **rappresentanze sindacali** come in calce riportate

Premesso che

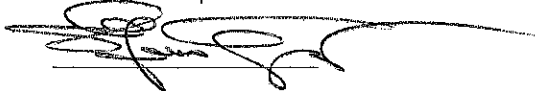
- 1) in data 1 luglio 2014 è stata sottoscritta la preintesa sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013;
- 2) l'Amministratore dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario, vista la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa e relativa certificazione ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, con Decreto n. 59 del 11 luglio 2014 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per il personale dell'area dirigenziale per l'anno 2013,

al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'accordo sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013 che ripropone integralmente il testo della preintesa sottoscritta in data 1 luglio 2014, in calce allegata.

Perugia, 11 luglio 2014

Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario

Stefano Capezzali



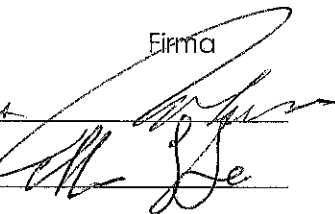
Per la R.S.U.

Nome e Cognome

Firma

FALCONE BRUNCA

MARMI GIANFRANCO



Per le OO.SS.

Sigla

Nome e Cognome

Firma

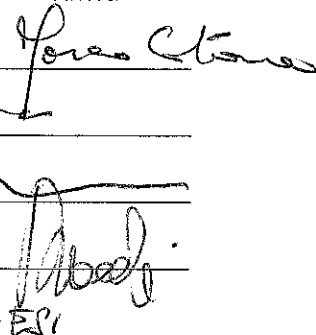
VILFR. MARCO COSTONE

GIULIANA SCARABELLI

CRISTOF. UMBERTO

CSA-CISAL

LORENZO BOCCIOLESI



CRITERI PER LA DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2013

Il giorno 1 luglio 2014, presso la sede dell'Agencia in Via Benedetta 14, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'**Amministrazione della Agencia per il diritto allo studio universitario** rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del presidente delegato alla firma Stefano Capezzali, dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni" e dal dirigente del Servizio "interventi e servizi per il diritto allo studio"
- le **rappresentanze sindacali** come in calce riportate

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale per l'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 3 agosto 2010;

Richiamata altresì la successiva disciplina del CCNL 22/02/2006, del CCNL 14/05/2007, del CCNL 22/02/2010 e del CCNL 03/08/2010 concernente il fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza;

Preso atto che al personale dell'Agencia per il diritto allo studio universitario, come stabilito dall'amministratore unico con decreto n. 54 del 3/9/2010, in seguito al processo di acquisizione della piena autonomia avuto luogo a partire dal 1 settembre 2010 e regolamentato con specifici atti di indirizzo della Giunta regionale, avendo come riferimento la disciplina di cui alla L.R. 6/2006, viene applicata la vigente normativa della Giunta regionale, come descritta nel citato decreto, relativa al rapporto di lavoro e di servizio, nelle more di adozione di propri atti,

Considerato che l'A.Di.S.U. in qualità di ente strumentale regionale, deve costituire il fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013 attenendosi alle medesime regole dettate per il personale della Giunta regionale;

Richiamata la DGR n. 1391 del 21/11/2011 nella quale sono riportate le modalità applicative delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9 del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;

Tenuto conto in particolare di quanto disposto dal comma 2-bis del citato art. 9 del DL 78/2010 in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Richiamata la DGR n. 1412 del 9/12/2013 avente ad oggetto "Linee guida ed indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa del personale della dirigenza e delle categorie professionali per l'anno 2013" con la quale sono state formulate le linee guida per la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 766 del 30 dicembre 2013, di quantificazione definitiva del fondo delle risorse decentrate per il personale dell'area della dirigenza per l'anno 2013 per complessivi € 228.942,00;

Considerato pertanto che il fondo per l'anno 2013 non supera il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010;

Ricordato che con la citata DGR n. 1412 del 9/12/2013 si stabilisce che la quota di risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2013 deve avere riscontro con gli esiti della contrattazione decentrata integrativa dell'anno precedente, con particolare riguardo agli importi da destinare al personale dirigenziale a seguito del processo di valutazione dei risultati e delle prestazioni;

Richiamata la DGR n. 515 del 12/5/2014 avente ad oggetto "Contrattazione decentrata integrativa del personale della dirigenza e delle categorie professionali, ulteriori determinazioni sulle

risorse dell'anno 2013" con la quale si confermano le azioni poste in essere per garantire una equilibrata gestione della dinamica delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione decentrata integrativa, fermi restando il rispetto dei vincoli stabiliti dalle disposizioni normative e contrattuali di riferimento;

Atteso che l'Amministratore unico dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario ha fornito gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per la successiva fase di destinazione delle risorse integrative e relativa stipula dell'accordo decentrato annuale di ripartizione delle stesse,

Confermata la volontà di proseguire nella individuazione di azioni di valorizzazione mirate a riconoscere le competenze acquisite e l'impegno profuso dai dirigenti dell'Agenzia,

viene sottoscritta la seguente preintesa concernente i criteri per la destinazione e la ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013

Art. 1

Criteri per la ripartizione e destinazione del fondo

Le parti condividono che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2013 viene ripartito secondo le seguenti quote:

Quota destinata ad istituti stabili 35,22%

Quota destinabile ad istituti variabili 64,78%.

La quota destinata ad istituti variabili comprende i compensi corrisposti per incentivi ex D.Lgs. n.163/2006, in ottemperanza alla disciplina sull'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti regionali, i compensi per incarichi ad interim, nonché i compensi destinati a corrispondere la retribuzione di risultato di cui al successivo articolo n. 3.

In considerazione della natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria, sebbene dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale, le parti ritengono di doversi uniformare a quanto disposto dalla Giunta regionale non solo per quanto riguarda la metodologia di valutazione ma anche in riferimento ai compensi individuali erogabili a titolo di risultato e concordano pertanto di distribuire a tale titolo una parte della quota destinabile ad istituti variabili rapportata ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenzia e come tale non superiore al 35% del fondo delle risorse decentrate residuo costituito per l'anno 2013.

Quanto sopra esposto viene applicato analogamente a quanto attuato negli esercizi precedenti, ovvero 2010, 2011 e 2012.

Art.2

Retribuzione di posizione

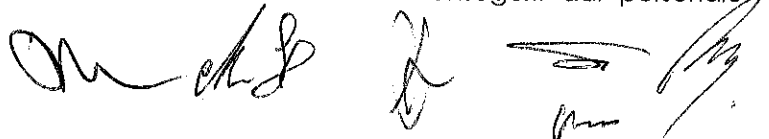
La quota parte destinata ad istituti stabili comprende i compensi corrisposti a titolo di retribuzione di posizione per gli incarichi conferiti per ciascuna posizione dirigenziale con riferimento ai profili di fascia e sotto profili economici di cui all'accordo del 20 dicembre 2001 che, con decorrenza dal 01.01.2009, sono quelli stabiliti con DD. n. 7681/2010 (a cui l'Agenzia fa riferimento); tali valori sono corrisposti per intero, ferma restando la quota già assorbita nel trattamento economico di cui all'art. 1 comma 3 lett. e) CCNL del 12.2.2002.

Art. 3

Retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato tiene conto dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti dal Dirigente e viene erogata sulla base della valutazione espressa sul grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti in relazione a ciascun incarico di responsabilità, con riferimento ai criteri ed alla metodologia di valutazione vigente.

Atteso quanto indicato dalla citata DGR n. 1412/2013 e ricordato quanto disposto con DGR n. 1495/2012 relativamente alla equilibrata gestione della dinamica delle risorse qui destinate, le parti condividono che le risorse destinate alla valorizzazione dei risultati conseguiti dal personale



dirigenziale per l'anno 2013, ferma restando la quota per retribuzione di posizione, saranno determinate in riscontro agli esiti della contrattazione decentrata integrativa degli anni precedenti con riferimento agli importi da destinare al personale dirigenziale a seguito del processo di valutazione dei risultati e delle prestazioni.

I criteri e le modalità di attribuzione del trattamento accessorio seguono quanto stabilito con D.G.R. n. 2005 del 29/12/2009 di integrazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato con D.G.R. n. 1342 del 13/10/2008, in base alla quale la quota parte destinata ad istituti variabili remunera i compensi da corrispondere per retribuzione di risultato ed è calcolata in base ad una parametrizzazione fra "servizio" e "posizione dirigenziale di staff" con rapporto 125/100.

Si conferma che le eventuali economie derivanti da valutazioni inferiori alla fascia "E" (Eccellente) andranno ad incrementare la quota parte di retribuzione di risultato dell'anno corrente per coloro che sono collocati nelle fasce "E" e "O", nella misura massima del 120% rispetto al premio spettante, nel rispetto di una differenziazione dei premi in relazione alle fasce di giudizio.

Perugia, 1 luglio 2014

Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario

Stefano Capezzali



Per la R.S.U.

Nome e Cognome

Firma

Gianfranco Manni

Firmato

Palmiero Bruscia

Firmato

Per le OO.SS.

Sigla

Nome e Cognome

Firma

UIL FPL

Marco Cotone

Firmato

CISL FP

Ubaldo Pascolini

Firmato

FP CGIL

Vanda Scarpelli

Firmato

CSA

Lorenzo Bocciolesi

Firmato

